

**26-giu-2020**

***Commento Generale***

I Mercati Azionari restano in fase attendista dal 16 giugno e non riescono a prendere direzionalità. Ciò rappresenta il dubbio degli operatori professionali che sono titubanti nel fare nuovi acquisti ed allo stesso tempo sono dubbiosi se alleggerire i titoli su cui sono già in buon utile. Ognuno attende la mossa dell'altro, ma nessuno la fa; pertanto lo stallo prosegue.

Nei consueti approfondimenti del fine Settimane vedremo di capire meglio le prospettive dei Mercati con l'aiuto dell'Analisi Intermarket.

**Il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:**

- curva quasi piatta sulle prime 4 scadenze, poi in discesa (backwardation); la pendenza è stabile; i valori medi sono simili alla chiusura di ieri – siamo in una fase di sentiment Neutrale e stabile.

**Il Sentiment sull'Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:**

situazione assai simili a quella del Vix.

**Valori Borse Asia/Pacifico (ore 08:40):**

Giappone (Nikkei225)	+1,13%
Australia (Asx All Ordinaries)	+1,34%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,80%
Cina (Shanghai)	chiusa
Taiwan (Tsec)	chiusa
India (Bse Sensex):	+0,59%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Positivo.

**Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:**

<b><u>Ora</u></b>	<b><u>Dato</u></b>	<b><u>Rilevanza</u></b>
Ore 09:00	Discorso Pubblico Presidente Bce	<u>2</u>
Ore 14:30	Reddito e Spese Individuali Usa	<u>2</u>
Ore 16:00	Indice Fiducia Università Michigan	<u>2</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente e graduati da 1 a 3) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

**Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo**

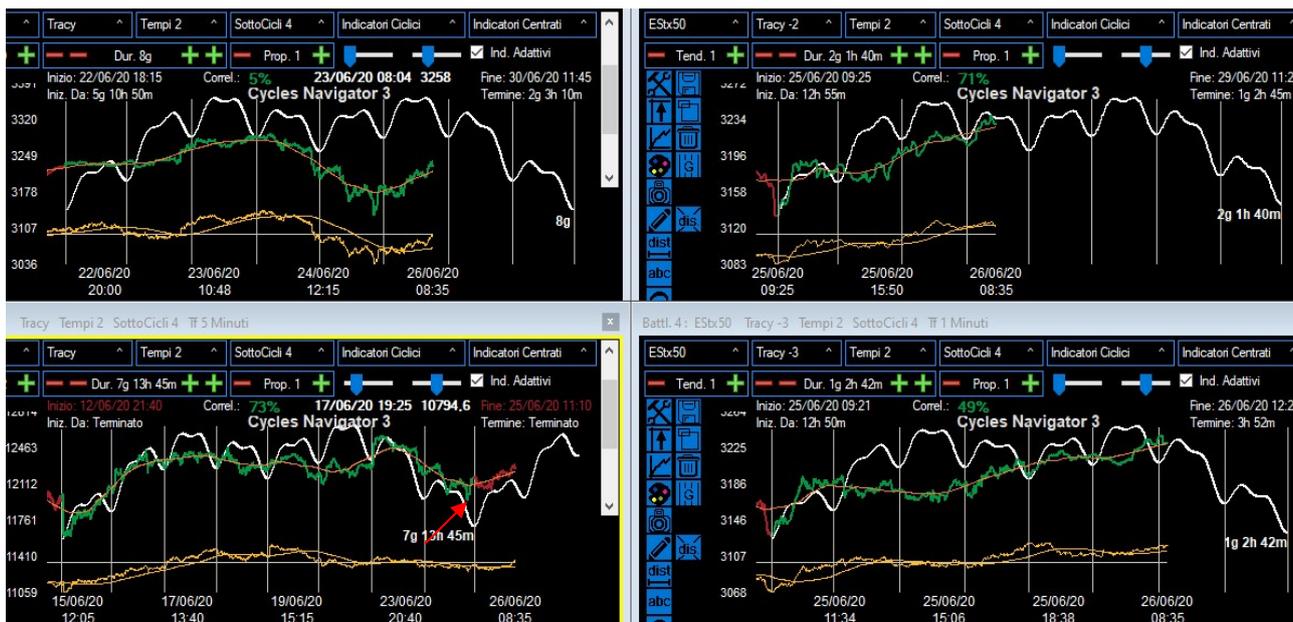
**Settimanale** - dati a 15 minuti a partire dal 12 giugno e aggiornati alle ore 08:40 di oggi 26 giugno - la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) stanno girando al rialzo per tutti i Mercati.

**Analizziamo il ciclo Settimanale** – è partito il 15 giugno e sembra terminato in tempi idonei sul minimo di ieri mattina (vedi feccia blu). Se così fosse potremmo avere 2 gg a leggera prevalenza rialzista. Chiaramente discese sotto i minimi di ieri porterebbero ad una differente struttura ciclica.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future con il Software Cycles Navigator** e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 08:40 di oggi 26 giugno):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – struttura che si è modificata e va fatto partire un metà-Trimestrale sul minimo del 14 maggio. È un ciclo che rimane in forza, che tuttavia con la correzione del 10-11 giugno è chiaramente diminuita. Potremmo avere una fase di graduale indebolimento (che potrebbe anche essere una lateralità) per andare a fine ciclo entro il luglio. Solo prezzi verso i massimi precedenti porterebbero una differente struttura ciclica.

- in basso a sx vi è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 5 minuti) – ciclo partito il 15 giugno e che ieri potrebbe essere terminato (vedi freccia gialla) Se così fosse potremmo avere 2 gg a leggera prevalenza rialzista.

- in alto a dx vi è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 - dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 25 giugno mattina e potrebbe proseguire mediamente in forza.

- in basso a dx vi è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 - dati a 1 minuto) – è partito ieri intorno alle ore 09:30 ed ha una buona forza. Potrebbe perdere forza e trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 11. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una leggera forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3255-3275-3300-3320
- Dax: 12350-12400-12500
- Fib: 19400-19500-19600
- miniS&P500: 3075-3082-3090-3100

Valori oltre quello sottolineato confermerebbero forza sul nuovo Settimanale;

- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare:

- Eurostoxx: 3200-3180-3160-3140
- Dax: 12230-12180-12050-12000
- Fib: 19180-19100-18980-18900
- miniS&P500: 3050-3040-3030-3020

Valori sotto quello sottolineato ci direbbero di una differente struttura del Settimanale;

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<b><u>Trade Rialzo</u></b>	<b><u>Acquisto sopra</u></b>	<b><u>Take-Profit (punti)</u></b>	<b><u>Stop-Loss sotto</u></b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3255	8-9	3248
<b>Eurostoxx-2</b>	3275	8-9	3268
<b>Eurostoxx-3</b>	3300	9-10	3292
<b>Dax-1</b>	12350	21-22	12330
<b>Dax-2</b>	12400	21-22	12380
<b>Dax-3</b>	12450	21-22	12430
<b>Fib-1</b>	19400	45-50	19360
<b>Fib-2</b>	19500	45-50	19460
<b>Fib-3</b>	19600	55-60	19550
<b>miniS&amp;P500-1</b>	3075	3,25-3,50	3072
<b>miniS&amp;P500-2</b>	3082	3,25-3,50	3079
<b>miniS&amp;P500-3</b>	3090	3,25-3,50	3087

<b><u>Trade Ribasso</u></b>	<b><u>Vendita sotto</u></b>	<b><u>Take-Profit (punti)</u></b>	<b><u>Stop-Loss sopra</u></b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3200	8-9	3207
<b>Eurostoxx-2</b>	3180	8-9	3187
<b>Eurostoxx-3</b>	3160	9-10	3168
<b>Dax-1</b>	12230	21-22	12250
<b>Dax-2</b>	12180	21-22	12200
<b>Dax-3</b>	12100	26-27	12125
<b>Fib-1</b>	19180	55-60	19220
<b>Fib-2</b>	19100	55-60	19060
<b>Fib-3</b>	18980	55-60	19030
<b>miniS&amp;P500-1</b>	3050	3,25-3,5	3063
<b>miniS&amp;P500-2</b>	3040	3,25-3,5	3042
<b>miniS&amp;P500-3</b>	3030	3,25-3,5	3033

*Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo*

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 9 giugno ed aggiornati alle ore 08:40 di oggi 26 giugno:



## Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito in anticipo una nuova fase il 21 giugno mattina e dopo 2 gg di spinta ha avuto 2 gg di discesa. Siamo intorno a metà ciclo e si potrebbe proseguire a leggera prevalenza rialzista per 1 gg.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 14:00 e non a forza. Potrebbe proseguire così e trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 14:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un leggero recupero di forza potrebbe portare a 1,1240-1,1260- valori oltre 1,1285 ridarebbero forza al Settimanale;
- dal lato opposto un leggero indebolimento potrebbe portare a 1,1190 - valori inferiori metterebbero in debolezza il Settimanale che muterebbe forma- oltre c'è 1,1168-1,1150.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1240	0,0008-0,0009	1,1233
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1260	0,0008-0,0009	1,1253
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1190	0,0008-0,0009	1,1197
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1168	0,0008-0,0009	1,1175

## Bund

- Ciclo Settimanale – è partita una nuova fase sul minimo del 17 giugno e gli ultimi 2 gg ha avuto notevole forza, cosa che ha modificato la struttura ciclica. Non è chiaro se sul minimo del 24 giugno (vedi freccia blu) sia partito in anticipo un nuovo ciclo. Per ora ipotizzo che siamo ancora sul ciclo partito il 17 giugno ed a cui manca almeno 1 gg di debolezza per andare a chiudere.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 10:30 ed ha avuto una discreta forza. Potrebbe perdere forza e trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 10:30. A seguire un nuovo Settimanale atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera forza potrebbe portare a 176,70- valori superiori ridarebbe forza ciclica generale- oltre abbiamo 176,85-177

- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare a 176- 175,80- valori inferiori a 175,60 ridurrebbero la forza del Settimanale.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b>Bund</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Trade Rialzo-1</b>	176,70	0,08-0,09	176,63
<b>Trade Rialzo-2</b>	176,85	0,09-0,10	176,78
	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Trade Ribasso-1</b>	176,00	0,08-0,09	176,07
<b>Trade Ribasso-2</b>	175,80	0,09-0,10	175,88

**Operatività** (che personalmente sto seguendo)

- Assumere qualsiasi posizione al rialzo con le Opzioni sugli Indici Azionari ritengo che resti ancora troppo rischioso.

Meglio attendere un buono scarico (fine ciclo Trimestrale) e la partenza di una nuova fase ciclica ha senso in termini di Remunerazione/Rischio. Pertanto attendo.

- Negli ultimi 2 gg ho deciso di non mettere l'operazione al ribasso di breve respiro per la chiusura del Trimestrale.

Scriverò una eventuale strategia in tarda mattinata qui sotto, sapendo che le operazioni ribassiste che ho fatto su scadenza giugno non sono andate a buon fine, con mercati in rialzo ininterrotto.

- L'8 maggio pomeriggio scrivevo che avrei fatto Vertical Put debit Spread sul mercato Usa. Come alternativa (per me migliore e che è quella che ho scelto) ho acquistato Put scadenza settembre su miniS&P500 e miniNasdaq, molto out of the money. Puntavo a guadagnare su rapide crescite di Volatilità. Tengo denaro per almeno un altro ingresso. L'ho fatto anche sul Dax (acquisto Put settembre 6500). Chiaramente le operazioni sono in sofferenza, ma la scadenza è lontana. Come scritto il 12 giugno mattina, ho chiuso in perdita metà posizioni e mi sono spostato su scadenza dicembre scegliendo gli strike in modo da spendere quanto incassato. È stata una operazione conveniente in termini di fattore Volatilità e di fattore Tempo. Ora attendo sviluppi.

- Per l'Eur/Usd ho fatto vari acquisti. Ho chiuso in utile le posizioni al rialzo con le Opzioni. Ora attendo una correzione per assumere nuove posizioni al rialzo.

- Per il Bund ho chiuso in utile tutte le varie posizioni rialziste. Ora volevo aprire posizioni al rialzo, ma il movimento anticipato rialzista che c'è stato non mi ha consentito di entrare. Attendo comunque opportunità di ingresso al rialzo.

**Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che comunque vanno chiuse a fine giornata

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a

livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).